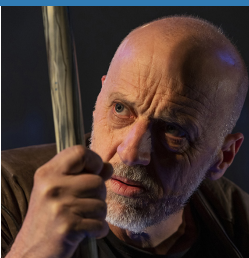


Prossimi appuntamenti

Prosa



Giovedì 30 gennaio, ore 21

NEL TEMPO DEGLI DEI Il calzolaio di Ulisse

di Marco Paolini e Francesco Niccolini
con **Marco Paolini**
regia Gabriele Vacis

Concerti



Domenica 2 febbraio, ore 17

BEATRICE VENEZI dirige l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

musiche di E. Wolf-Ferrari,
G. Martucci, W.A. Mozart

Prosa

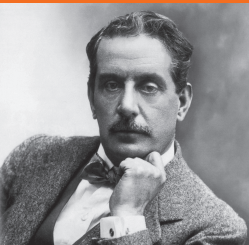


Venerdì 7 febbraio, ore 21

A COSA SERVONO GLI UOMINI?

commedia musicale di Iaià Fiastrì
con **Nancy Brilli**
regia Lina Wertmüller

Opera



Venerdì 14 febbraio, ore 20.30

Domenica 16 febbraio, ore 16

TOSCA

musica di **Giacomo Puccini**
direttore Marco Guidarini
regia scene e costumi Ivan Stefanutti

Soci Sostenitori: Menicagli Pianoforti
Soci Ordinari: Alpha Team s.r.l., Pulitalia s.r.l.

Porto di Livorno 2000

Mecenati: Banca di credito coop. di Castagneto Carducci
Fondazione Livorno, Capanna Group s.r.l., Porto di Livorno 2000

Sponsor tecnici: Braccini & Cardini s.r.l.

Itinera Progetti e Ricerche



Sponsor



Fondazione Teatro Goldoni

Via Goldoni 83 | 57125 | Livorno

Tel. 0586 204237 | Biglietteria 0586 204290

www.goldoniteatro.it



TEATRO
GOLDONI

LA BELLA STAGIONE 19
20



Prosa 2019-2020

Mercoledì 22 gennaio
I SOLITI IGNOTI



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Compagnia Gli Ipocriti
presenta
Vinicio Marchioni Massimo De Santis
I SOLITI IGNOTI

Adattamento teatrale
Antonio Grosso e Pier Paolo Piciarelli
tratto dalla sceneggiatura di
Mario Monicelli, Suso Cecchi D'amico,
Age & Scarpelli

Personaggi e interpreti in o.e.

Cosimo Augusto Fornari
Capannelle Salvatore Caruso
Mario Antonio Grosso
Ferribotte Vito Facciolla
Tiberio Vinicio Marchioni
Peppe (Il Pantera) Massimo De Santis
Nicoletta/Carmela Marilena Anniballi
Dante Ivano Schiavi

scena Luigi Ferrigno
costumi Milena Mancini
musiche Pino Marino
luci Giuseppe D'alterio
regia Vinicio Marchioni

• *Durata indicativa:* 2h con intervallo

La commedia è la prima versione teatrale del mitico film con la regia di Mario Monicelli uscito nel 1958 e diventato col tempo un classico imperdibile della cinematografia e non solo. Le gesta maldestre ed esilaranti di un gruppo di ladri sbarcano sulle scene rituffandoci nell'Italia povera ma vitale del secondo dopoguerra. L'adattamento è fedele alla meravigliosa sceneggiatura originale senza rinunciare a trovate di scrittura e di regia per rendere vicina quell'epoca lontana.

Ci sono dei film che segnano la nostra vita e *I soliti ignoti* per me è uno di questi. Come uomo mi sono divertito e commosso di fronte alle peripezie di questo gruppo di scalcinati ladri. Come attore mi sono esaltato davanti alla naturalezza con cui recitano mostri sacri come Mastroianni e Gassman. Come regista ho amato il perfetto equilibrio con cui Monicelli rende un argomento drammatico in modo leggero. Così l'idea di curare l'adattamento teatrale del film mi ha immediatamente conquistato. È una storia bella e necessaria, che ci parla del presente immergendoci nel passato. La povertà del dopoguerra è una piaga che resiste ancora oggi, sebbene in altre forme, in tante zone d'Italia. Vorrei restituire sulla scena l'urgenza sentita

dai personaggi di superare la miseria che li affligge, insieme alla vitalità indistruttibile e alla magia di un'Italia passata verso la quale proviamo nostalgia e tenerezza. Spero che gli spettatori possano uscire dal teatro con gli stessi sentimenti che provo io dopo una visione del film: divertiti, commossi e perdutoamente innamorati di quei personaggi indimenticabili. Adattare un classico è sempre una sfida rischiosa e difficile. Ma sono le sfide che vale la pena vivere, insieme ai miei compagni di strada.

Vinicio Marchioni

